

Aprile – Maggio 2008

Emozioni in musica

*Fondazione “Casa di Riposo Villa della Pace”
Stezzano (Bg)*

a cura di **CLAUDIA MANDALETTI e
BARBARA GIOVANETTI**



PREMESSA

- All'interno di un programma associato di attività di Animazione si è voluto pensare ad un'esperienza diversa in cui i partecipanti potessero ascoltare musica, ma soprattutto ascoltare se stessi, le proprie emozioni e i propri ricordi e riscoprirsi, ancora una volta, persone capaci di ascoltare, provare, condividere...
- L'esperienza si rivolge ad un gruppo di 10 Ospiti con buone capacità cognitive e relazionali e sarà gestita dalle Educatrici professionali per 5 incontri a cadenza settimanale.

PROBLEMI

Considerate le attività animative-educative proposte nell'ultimo periodo e alla tipologia di anziani presenti in questa RSA si è pensato di prospettare un intervento nuovo, che potesse maggiormente valorizzare l'identità di alcuni Ospiti.

FINALITA'

- Favorire momenti di benessere attraverso la musica;
- Favorire l'espressione di potenzialità individuali in un contesto musicale.

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare capacità di ascolto delle proprie emozioni attraverso la musica;
- ❖ Esprimere la propria creatività a partire da uno stimolo musicale;
- ❖ Sperimentare capacità espressive finora mai o poco esplorate.

METODOLOGIA

Sono previsti 5 incontri:

1. Dalla musica alla parola: partendo dall'ascolto di un brano musicale verrà chiesto ai partecipanti di verbalizzare i propri vissuti e le proprie emozioni;
2. Dalla musica al gesto grafico-pittorico: le emozioni suscitate dall'ascolto del brano musicale si tramutano in un gesto grafico-pittorico libero e non vincolato da schemi.
Verranno messi a disposizione grandi fogli bianchi e strumenti diversi per colorare (pennarelli, pastelli, pastelli a cera, tempere, gessetti, acquerelli) e verrà chiesto agli Ospiti di esplicitare le proprie emozioni, questa volta non attraverso le parole, ma attraverso un gesto pittorico completamente libero;
3. Dalla musica al movimento: le emozioni suscitate dall'ascolto del brano musicale si traducono in questo incontro in movimenti liberi ed espressivi del proprio corpo;
4. Dalla musica alla musica: in questo incontro avverrà il processo inverso... Le emozioni si tradurranno in musica. Gli Ospiti si sperimenteranno in improvvisazioni musicali libere su piccoli strumenti. (Per la realizzazione di questo incontro ci si avvarrà dell'utilizzo di piccoli strumenti a percussione chiesti in prestito alla scuola musicale della banda del paese).
5. Incontro conclusivo di verifica con i partecipanti.

OPERATORI

- Ambedue le Educatrici professionali saranno impegnate all'interno del progetto.

Una con funzioni di conduttrice dell'esperienza e una con funzioni di osservatrice per consentire una verifica continua durante il percorso e una programmazione in itinere che sia adeguata alle risposte del gruppo.

- Gli altri operatori della Casa di Riposo verranno informati dell'attuazione del progetto, perché possano essere, anche solo, di supporto emotivo agli Ospiti.

SPAZI

Per la realizzazione del progetto verrà utilizzata la sala animazione.

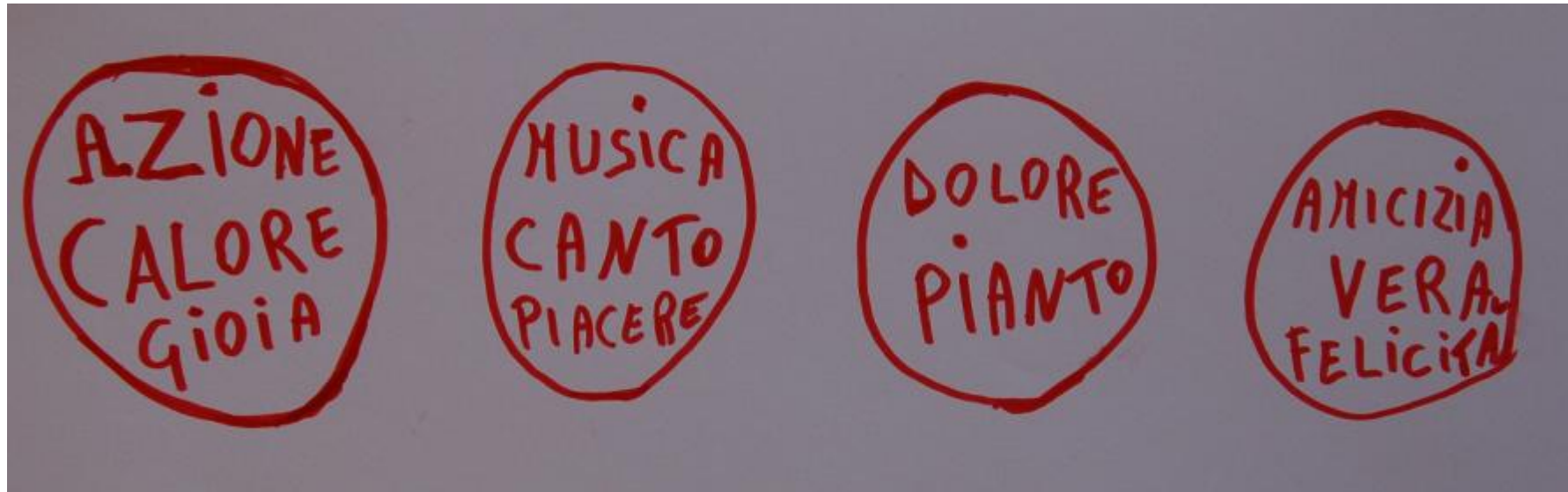
TEMPI

- Appuntamenti a cadenza settimanale nelle seguenti date:
 - ✓ Venerdì 18 Aprile
 - ✓ Martedì 22 Aprile
 - ✓ Venerdì 02 Maggio
 - ✓ Venerdì 09 Maggio
 - ✓ Martedì 16 Maggio

*"La
musica
diventa
colore
..."*

(Anna)

CARLA



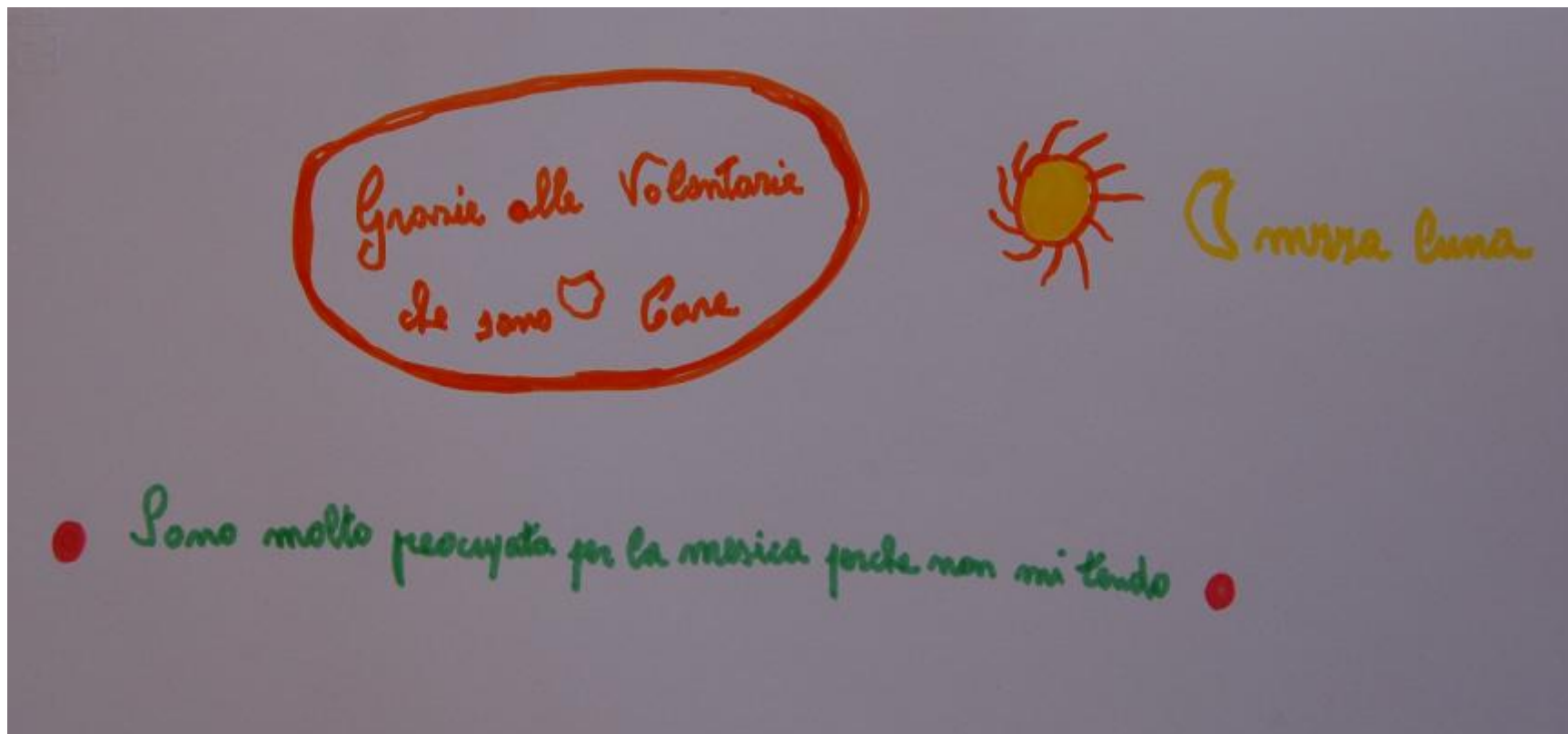
“Ho fatto quello che mi sentivo... /tante emozioni... /ho la pelle d’oca... /mi viene da piangere...”

FRANCESCA



“Ho disegnato delle montagne perché mi sono ricordata il periodo in cui vivevo a Torino e mi recavo al Sestriere in una sala da ballo chiamata “MEZZALUNA”... /Ho scritto GIOIA, FELICITA’ e PIANTO, perché significative di quel periodo. Il pianto legato al termine del periodo di vita.”

LUCIA



Devo ringraziare le volontarie per quello che fanno.../ Non mi intendo della musica.../ Sono preoccupata perché ho perso la fede nuziale a distanza di 53 anni dal matrimonio...



GIOVANNA

“Nella vita c’è più dolore che gioia ... /Ho fatto una casetta con i fiori e il solaio ... /La casetta è stata un sogno per tanto tempo. Ho fatto la domanda per le case popolari quattro volte ... /Il prato è pieno di viole e margherite ... /Però la musica non l’ho sentita!”



GIUDITTA

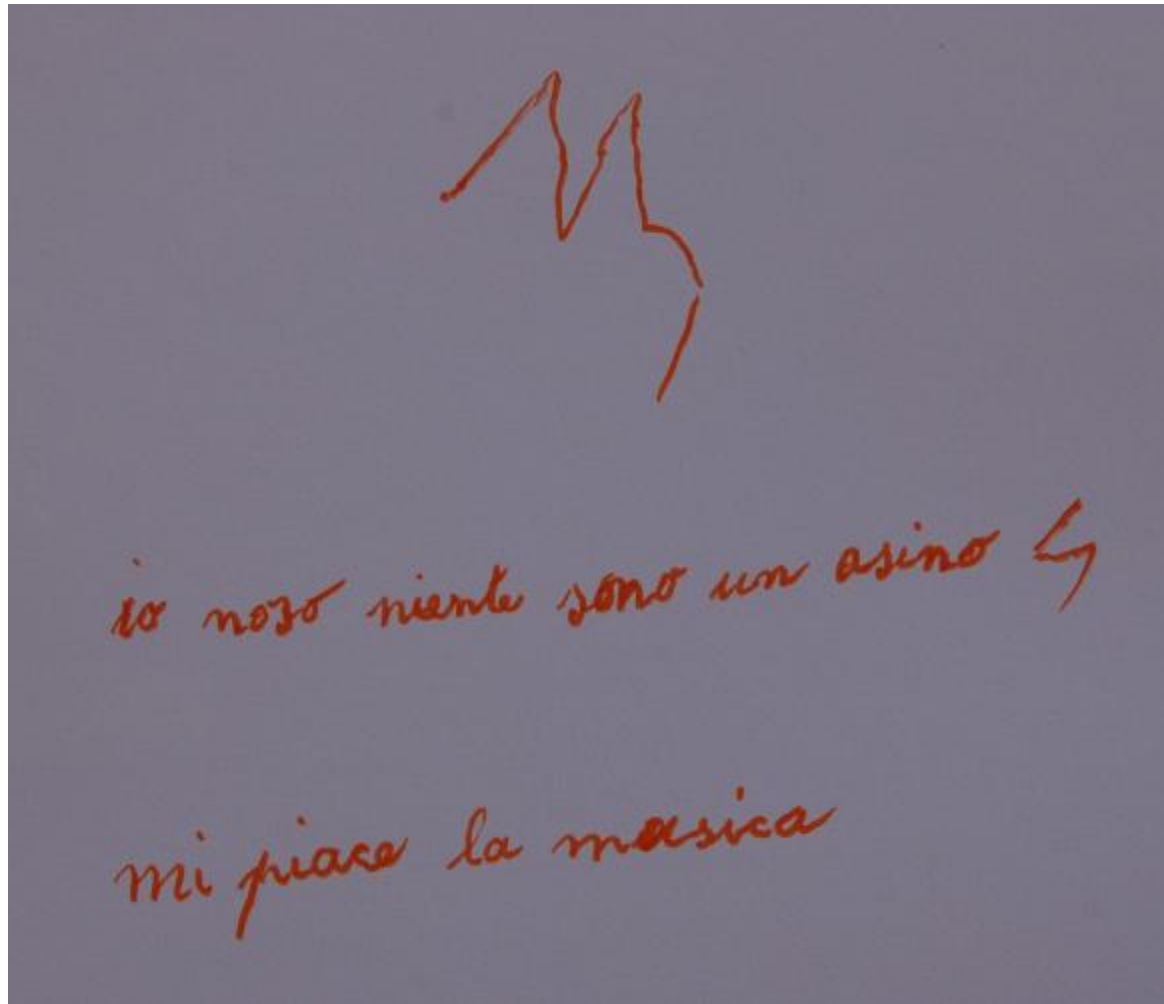
“Ho
disegnato il
glicine che
ho visto fuori
dalla finestra
...”



MARTA

“Io sono sempre stata solare... il sole... /Il mare era il premio estivo: quando eravamo bambini e facevamo i bravi ci facevano stare tutta l'estate al mare ... /Le rondini sono gli uccelli che osservavo nella mia casa. Sul balcone c'erano tre nidi di rondini”

LAURA



“Io non so niente, sono un’asina ... /Mi piace la musica ...”

SILVANA

“Ho disegnato la Gemma oggi ... / Mi piacciono i bambini ... / La ruota che uso in palestra ... / La Gemma che ha perso la strada di casa ... / Mi piacciono tanto i fiori ...”



CARLOTTA



“Il rosso rappresenta il sangue e il verde la speranza ... mi viene in mente una canzone di quando ero piccola ...” Canta la canzone ... “I triangoli rappresentano la mia prima Comunione, con la vestina bianca e le scarpette rosa ... /I segni viola rappresentano il dolore di quando è morto mio fratello ...” e racconta della perdita del fratello in un incidente stradale durante una visita in Francia. Racconta del fratello e della propria famiglia. Piange ... “I segni finali sono verdi, come la speranza di poter superare il dolore ...” Ricorda la famiglia e il momento prima di coricarsi in cui la mamma le faceva guardare sotto il letto se c’era qualcuno ... Inizia a ridere ...